

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-02-2019

ISOLE

GIORNALE DI SICILIA PALERMO	04/02/2019	13	In migliaia a Piano Battaglia Decolla la stagione invernale <i>Roberto Urso</i>	2
SICILIA AGRIGENTO	04/02/2019	13	Asp: pioggia di incarichi a tempo determinato <i>Redazione</i>	4
SICILIA CALTANISSETTA	04/02/2019	14	Per evitare le frane vanno piantumati alberi nel costone <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	04/02/2019	1	Neve: nel fine settimana oltre 700 sciatori a Piano Battaglia - Meteo Web <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	04/02/2019	1	Maltempo Sicilia: pioggia e allagamenti a Palermo e provincia - Meteo Web <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	03/02/2019	1	Maltempo Sardegna: a Oristano il sindaco ordina la chiusura del ponte sul Tirso - Meteo Web <i>Redazione</i>	8
agrigentonotizie.it	03/02/2019	1	Tratta ferroviaria Agrigento - Palermo, tornano a circolare i treni: disagi finiti <i>Redazione</i>	9
agrigentonotizie.it	03/02/2019	1	Temporal, grandinate e rischio esondazione: ? di nuovo allerta "gialla" <i>Redazione</i>	10
agrigentonotizie.it	03/02/2019	1	Sisma a largo di Siculiana, l'esperto: "Inquietante, serve monitoraggio" <i>Redazione</i>	11
cagliaripad.it	04/02/2019	1	Meteo, il maltempo abbandona l'isola: settimana all'insegna del bel tempo <i>Redazione</i>	12
cagliaripad.it	03/02/2019	1	Maltempo, Oristano: Sindaco ordina chiusura ponte sul Tirso <i>Redazione</i>	13
agrigentooggi.it	03/02/2019	1	Terremoto al largo di Siculiana: ``Segnale inquietante, rischio esplosioni`` <i>Redazione</i>	14
livesicilia.it	03/02/2019	1	Piogge, temporali e vento Allerta gialla sulla Sicilia <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	04/02/2019	1	Il maltempo sferza il Palermitano Strade in tilt, residenti bloccati <i>Redazione</i>	16
sicilia24h.it	03/02/2019	1	Agrigento, per domani allerta giallo: Comune invita a prudenza <i>Redazione</i>	17
unionesarda.it	04/02/2019	1	Tirso in piena, chiuso il ponte di Sili - News, Oristano e Provincia <i>Redazione</i>	18
unionesarda.it	04/02/2019	1	Alluvione, chiesto stato di calamità - News, Italia <i>Redazione</i>	19
unionesarda.it	03/02/2019	1	Golena del Tirso, si temono allagamenti: chiuso il ponte di Sili - Cronaca Sardegna, Oristano e provincia <i>Redazione</i>	20
unionesarda.it	03/02/2019	1	Un incubo chiamato Xylella - News, Economia <i>Redazione</i>	21
ilmattinodisicilia.it	04/02/2019	1	Meteo, previsti temporali e forte vento: allerta gialla in Sicilia <i>Redazione</i>	22
palermotoday.it	04/02/2019	1	Maltempo e allagamenti, persone intrappolate in casa o in auto a Misilmeri e Casteldaccia <i>Redazione</i>	23
qds.it	03/02/2019	1	Al Sud piogge, temporali e venti forti <i>Redazione</i>	24
qds.it	03/02/2019	1	Maltempo: prezzi degli ortaggi alle stelle, in Sicilia al top quelli di serra <i>Redazione</i>	25

Ieri stimate 5 mila presenze

In migliaia a Piano Battaglia Decolla la stagione invernale

Funziona il progetto per regolare l' afflusso di gitanti e sciatori Impianti a regime. Disagi per la mancanza di bagni pubblici

[Roberto Urso]

Ieri stimate 5 mila presenze Funziona il progetto per regolare l'afflusso di gitanti e sciate Impianti a regime. Disagi per la mancanza di bagni pubblici Roberto Urso Finalmente una giornata di festa sulla neve senza le polemiche delle scorse domeniche. Solo i disagi della mancanza di gabinetti pubblici. Piano Battaglia dunque ha regalato ai cinquemilagi tanti (secondo le stime ufficiali) arrivati ieri senza problemi, una occasione per godersi ore di divertimento all'aria aperta tra sciate, discese in slittino, passeggiate e abbuffate. Pocosole, un po' di nubi e poi nel tardo pomeriggio purtroppo una grandinata. Dopo settimane di lamentele, proteste, denunce ma anche proposte per migliorare le condizioni della stazione sciistica, la risposta positiva è arrivata dalla macchina organizzativa che ha funzionato a regime. Strade pulite, aree parcheggio sgomberate, rigidi controlli ai posti di blocco a Piano Farina, lato Petralia e a Piano Zucchi dal versante Collesano-Isnello, hanno consentito un ordinato e costante flusso verso la vetta senza ingorghi. Dai nostri conteggi - afferma Mimmo Crivello della Protezione civile provinciale che sulla zona schiera 8 uomini - ci risulta che dal solo versante Petralia sono arrivati alle aree parcheggio una quarantina di pullman, una trentina di camper e circa mille auto. Da Collesano invece numeri inferiori anche perché c'è il divieto di transito per i pullman. Posso dire che è stato fatto un lavoro interforze proficuo e forte di questa esperienza, guardiamo con fiducia al proseguo della stagione. Anche se dovessero arrivare altre copiose nevicate, abbiamo oggi più mezzi spalaneve a cui si aggiungerà a giorni una grande turbina arrivata da Genova. Grande presenza di uomini per l'ordine pubblico non solo sulle strade ma anche nella conca. A dare una mano a carabinieri, forestali e vigili, anche personale della Protezione civile al cui fianco hanno collaborato associazioni di volontariato, uomini del Parco Madonie, dei Comuni, della Piano Battaglia srl, del Soccorso Alpino. Fortunatamente nessun incidente di rilievo. Bilancio positivo anche per la società che gestisce gli impianti di risalita sulla Mufara. Una fine settimana - dice una nota della società - di sci e divertimento sulla neve pergitanti, sciatori e appassionati delle alte vette madonite. Le buone condizioni della viabilità e dei parcheggi che potrebbero essere ampliati per garantire maggiori presenze e le discrete condizioni atmosferiche hanno favorito gli arrivi. Seggiovie, skilift e tapis roulant hanno funzionato a pieno regime, senza accumulo di code, facendo registrare tra sabato e domenica, 700 sciatori con picchi di presenze nella giornata di sabato. Registrate molte presenze di catanesi impossibilitati a sciare sull'Etna, e di appassionati da altre parti dell'Isola. Soddisfatti ovviamente i gestori di rifugi e punti di ristoro. Folla di gitanti ha raggiunto stavolta il Pomieri, il Marini, lo Scoiattolo in particolare e per i gabinetti il Grifone, la struttura giusto a ridosso delle aree di sosta. Turisti di passaggio anche alla Baita poco sopra Piano Zucchi. Hanno lavorato pure i punti noleggio sci, il Fun Park per le discese con slittini e i maestri della appena riconosciuta scuola di sci di Piano Battaglia. Finalmente un po' di respiro - dice il maestro di sci petralesse Franco Miserendino - vista la piena transitabilità delle strade. Sono venuti molti amanti dello snowboard da Catania, dove questa disciplina è molto praticata. L'eruzione dell'Etna, lo scirocco e la polvere sulle piste hanno causato la chiusura degli impianti etnei e in tanti sono venuti a sciare a Piano Battaglia. La nostra scuola di sci è aperta tutta la settimana e speriamo che nei giorni feriali si continui a lavorare. Giornata di allenamenti anche per gli agonisti dello Sci club Parco delle Madonie che sabato e domenica prossimi tornerà ad organizzare gare regionali di slalom sulla Mollica dopo quelle inaugurali di otto giorni fa con il trofeo Massimo Acc

ascina. Speriamo di avere un numero maggiore di atleti - sostiene Piero Ferlino, presidente dello sci club di Petralia Sottana - anche se ci sarà nel Palermitano un grande lavoro da fare per recuperare gli anni perduti e ricostituire un nuovo parco atleti, oggi ridotto a poche unità. (*RU*) Più mezzi spalaneve Strade pulite e tanti uomini a controllare Molti sportivi arrivati anche dal Catanese Sport in montagna. Centinaia di sciatori hanno solcato le piste di Piano

Battaglia -tit_org-

Asp: pioggia di incarichi a tempo determinato

[Redazione]

PRONTO SOCCORSO Garantire i livelli essenziali di assistenza e risolvere le criticità, soprattutto nelle aree di emergenza. L'Asp affida diversi incarichi a tempo determinato per diverse discipline mediche, a cominciare dal Pronto soccorso per il quale ha affidato 6 incarichi ad altrettanti dirigenti medici. L'altro provvedimento riguarda 41 incarichi, sempre a tempo determinato, di ausiliario specializzato di cui 30 relativi al personale al quale il contratto è in scadenza e 11 nuovi. Questo mese, infatti, sono a termine 30 incarichi trimestrali di ausiliario dei quali 9 all'ospedale di Canicattì, 3 al presidio ospedaliero e 2 in portineria a Licata, 2 al San Giovanni di Dio di Agrigento, 2 in portineria alla Cittadella sanitaria e 12 all'ospedale di Sciacca. Dei nuovi 11 incarichi, 1 andrà alla portineria a Licata, 5 all'ospedale di Agrigento, 4 al dipartimento del Farmaco e 1 al nosocomio di Ribera. La direzione dell'Asp ha inoltre conferito 24 incarichi e 1 supplenza di Cps infermiere: 10 per il San Giovanni di Dio, 4 per l'ospedale di Canicattì, 1 per il Distretto sanitario di base a Casteltermeni, 3 per il San Giacomo d'Altopasso di Licata, 6 per il nosocomio di Sciacca. Il personale rimarrà in servizio fino al 31 dicembre 2019. Assegnati 3 incarichi a tempo determinato per dirigenti medici di Radiodiagnostica, per collaboratore professionale sanitario ostetrico per Agrigento ed è stato approvato il bando pubblico di mobilità per posto di dirigente sanitario non medico responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione. Infine, è stato ripubblicato il bando per le graduatorie (assunzioni a tempo determinato) di personale della dirigenza e del comparto per la copertura di posti vacanti, per assenza o impedimento del titolare, per ingegnere (Categoria edile civile) e dirigente amministrativo. RITA BAIO -tit_org-

Per evitare le frane vanno piantumati alberi nel costone

[Redazione]

NISCEMI NiscEMi. La locale sezione di Fratelli d'Italia lancia, con una nota a firma del portavoce locale, Giuseppe Ticli, un accorato appello all'amministrazione comunale niscemese ad attivarsi per monitorare e intervenire nelle zone a rischio del territorio per contenere i seri e concreti sempre più frequenti eventi franosi dovuti al grave problema idrogeologico del nostro territorio fragile e "ballerino". Uno dei tanti rimedi per contenere frane e smottamenti, secondo Ticli, è la piantumazione di alberi nel costone maledetto (dove si verificò la frana dell'ottobre 1997). Oltre alla piantumazione degli alberi, bisogna rivedere l'efficienza della canalizzazione dell'acqua piovana, l'eccessiva cementificazione delle sponde e la mancata cementificazione del fondo dei canali in modo tale da impedire l'erosione del terreno. Per eliminare il dissesto idrogeologico occorre considerare che vi sono tecniche che si possono praticare per ridurre il rischio di erosione del terreno, interventi di consolidamento che prevedono l'utilizzo di piante, imboschimento dei costoni, in quanto in un terreno opportunamente alberato, l'acqua riesce a penetrare in profondità ad una velocità 6-7 volte maggiore rispetto a quella che cade su un suolo erboso. Fdl si auspica che la richiesta di imboschimento di tutti i costoni del territorio niscemese venga presa in considerazione per non arrivare in ritardo, e quindi evitare altri gravi danni, come quello di alcuni giorni fa, la chiusura della strada provinciale Niscemi-Ponte Cerasaro. Giuseppe Ticli conclude con un invito all'esecutivo diretto dal sindaco Conti: Piantare una quercia per ogni bambino nato, ristabilire la "Festa dell'albero" nelle scuole, inculcare nei giovani e nei bambini la cultura per il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio. GIUSEPPE VACCARO -tit_org-

Neve: nel fine settimana oltre 700 sciatori a Piano Battaglia - Meteo Web

[Redazione]

Neve: nel fine settimana oltre 700 sciatori a Piano Battaglia "Siamo ormai entrati nel pieno della stagione sciistica," rileva PianoBattaglia srl A cura di Filomena Fotia 4 Febbraio 2019 - 09:45 soccorso alpino piano battaglia Le buone condizioni della viabilità e dei parcheggi e le buone condizioni atmosferiche hanno favorito gli arrivi nel fine settimana, spiega PianoBattaglia srl. Si stima che siano giunte circa 600 autovetture private e 40 pullman che hanno portato oltre tremila persone. Gli impianti di risalita hanno funzionato a pieno regime facendo registrare circa 700 sciatori con picchi di presenze nella giornata di sabato. Il vento da Sud, che ha causato difficoltà agli impianti dell'Etna, ha fatto sì che anche diversi appassionati della Sicilia orientale si siano riversati a Piano Battaglia. Siamo ormai entrati nel pieno della stagione sciistica rileva Piano Battaglia srl. Tutto si è svolto in maniera ordinata e regolare con impianti aperti, che hanno funzionato a regime senza far registrare code alla risalita. Siamo lieti che anche gli amici della Sicilia orientale abbiano potuto godere di queste giornate e continuiamo ad aspettare tutti gli sportivi e tutti gli appassionati a Piano Battaglia ricordando che ai soci degli sci club è sempre riservata la speciale tariffa gold.

Maltempo Sicilia: pioggia e allagamenti a Palermo e provincia - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sicilia: pioggia e allagamenti a Palermo e provincia
Maltempo Palermo: piogge torrenziali hanno trasformato le strade in fiumi
A cura di Filomena Fotia
4 Febbraio 2019 - 12:44 [palermo-maltempo-02-640x640]
Palermo
Numerose richieste di soccorso sono giunte in queste ore ai vigili del fuoco da parte di automobilisti rimasti bloccati in provincia di Palermo tra Misilmeri, Ficarazzi e Casteldaccia a causa delle piogge torrenziali che hanno trasformato le strade in fiumi. Sono intervenuti anche i sommozzatori dei pompieri per soccorrere persone rimaste bloccate nei sottopassaggi. Allagamenti si sono registrati anche in negozi, magazzini e abitazioni a pianoterra.

Maltempo Sardegna: a Oristano il sindaco ordina la chiusura del ponte sul Tirso - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sardegna: a Oristano il sindaco ordina la chiusura del ponte sul Tirso
Ordinata la chiusura del ponte sul Tirso, per l'allagamento della golena
A cura di Filomena Fotia
3 Febbraio 2019 - 11:49 [piena-fiume-po-torino-6-novembre-2018-14-640x456]
Il sindaco di Oristano ha ordinato la chiusura del ponte sul Tirso, per l'allagamento della golena dovuta alle piogge che si stanno registrando nell'area. L'allagamento sarebbe dovuto al rilascio per ragioni di sicurezza dell'acqua dall'invaso a monte 110 metri cubi al secondo tra Fordongianus e Busachi.

Tratta ferroviaria Agrigento - Palermo, tornano a circolare i treni: disagi finiti

[Redazione]

E ripresa alle 15 di oggi la circolazione ferroviaria fra Aragona e Agrigentobassa, sulla linea Palermo-Agrigento, sospesa lunedì 28 gennaio a causa deidanni provocati dal maltempo. E stato il regionale 3932, in partenza dallastazione di Palermo e diretto ad Agrigento centrale, il primo treno atransitare sulla linea. Oltre 40 i tecnici di Rete ferroviaria italiana (GruppoFs italiane) impegnati nella sostituzione di più di un chilometro dellamassicciata su cui poggiano i binari, erosa dopo le forti piogge della scorsa settimana. Lavori sulla Agrigento - Palermo a rilento, si punta sulla linea ferrataDurante lo stop è stato attivo un servizio sostitutivo con bus fra AragonaCaldare e la stazione di Agrigento centrale, che comunque non ha eliminato idisagi per i numerosi pendolari che ogni giorno raggiungono il capoluogo diregione usando la rete ferroviaria.Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Agrigento usa la nostraPartner App gratuita!

Temporal, grandinate e rischio esondazione: ? di nuovo allerta "gialla"

[Redazione]

Ci risiamo. Domani sarà un'altra giornata di allerta "gialla". La Protezione civile regionale ha diramato l'avviso a tutte le forze dell'ordine e ai soccorritori. Dal primo pomeriggio sono previste precipitazioni intense: temporali e locali grandinate. Previsti anche forti venti di burrasca emarginate lungo le coste esposte. Temperature in sensibile diminuzione -stando sempre a quanto reso noto dalla Protezione civile regionale - e rischio esondazione lungo i corsi d'acqua a valle delle dighe. Ad essere monitorate saranno, infatti, le dighe Arancio, Castello, Furore di Naro, Gammauta e Garcia nel Belice. Le strutture locali di Protezione civile adotteranno le procedure previste nei propri piani per il rischio idrogeologico e idraulico.

Sisma a largo di Siculiana, l'esperto: "Inquietante, serve monitoraggio"

[Redazione]

"Il terremoto registrato al largo delle coste agrigentine qualche notte fa, anche se di magnitudo di 2.1, è inquietante, in quanto ricade in quel tratto di mare poco al largo di Siculiana, che nel 1845 è stato teatro di alcune esplosioni, riferite dal sacerdote Giuseppe Mercalli, che comportarono quasi l'affondamento del vascello inglese Victory ed alla intossicazione dell'equipaggio per inalazione di gas liberato in seguito a quella esplosione. Un'asituazione da monitorare". Lo ha detto, al Giornale di Sicilia, Mimmo Macaluso, medico ed esperto di archeologia marina che qualche anno fa ha scoperto il vulcano Empedocle, responsabile scientifico del Wwf Sicilia Area Mediterranea. La scossa si è registrata il 29 gennaio scorso, all'1:31, al largo della costa agrigentina, con ipocentro a 15 chilometri da Siculiana e Realmonte, come hanno rilevato i sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Trema la terra nell'Agrigentino, scossa di 2.1. Il rischio ipotizzato, in sostanza, è quello di possibili nuove esplosioni sottomarine di gas che potrebbero essere favorite, secondo l'esperto, anche dalle trivellazioni in mare. Nessun allarmismo da parte di Macaluso, ma una rievocazione storica di alcuni eventi e un appello agli organi competenti a "procedere allo studio geologico del mare prospiciente le coste agrigentine" perché "la cosa sostiene, sempre sulle colonne del Giornale di Sicilia, - comincia ad essere seria, proprio mentre le prospezioni davanti alla costa di Licata hanno avuto il ok dal Ministero". Oltre al caso di Siculiana, Macaluso cita anche altre due grandi esplosioni di gas nel mare dell'Agrigentino, una nel 1942 a Licata e un'altra nel 2007 nella zona tra Sciacca e Ribera. "Sempre nelle stesse acque, non molto distanti dal mare di Licata, attualmente oggetto di attività di prospezione finalizzata alla estrazione di idrocarburi, nel 1942 racconta Macaluso - si verificò una grande esplosione sottomarina di gas, registrata dall'ammiraglio De Zara. Il 10 aprile del 2007 prosegue l'esperto venne avvertito nelle città costiere agrigentine un forte boato, accompagnato da un forte terremoto di magnitudo 4,3 R. La mattina successiva ricorda - abbiamo sorvolato l'area dell'epicentro, con elicottero della Protezione Civile ed ho potuto fotografare per la prima volta, un tratto di mare ancora sconvolto dall'esplosione di una sacca di metano. Eppure aggiunge - nessuno ha mai provveduto ad effettuare uno studio di questi fondali".

Meteo, il maltempo abbandona l'isola: settimana all'insegna del bel tempo

[Redazione]

I modelli matematici di previsione indicano la permanenza di bel tempo almenosino a venerdìDaRedazione Cagliaripad-4 febbraio 2019meteo-inizio-marzo-all-insegna-della-primavera Abbiamo archiviato il mese di gennaio e abbiamo accolto febbraio col maltempo.Maltempo che ha portato piogge e nuove nevicate sui massicci più alti dellanostra regione. Ora la situazione sta nettamente migliorando, un miglioramentoche tra vantaggio dall allontanamento del vortice di bassa pressione scavatosisul Mediterraneo centrale (ora in spostamento verso il Mar Libico) e dalconcomitante avvicinamento dell Alta Pressione.Alta Pressione delle Azzorre che nei prossimi giorni, probabilmente per granparte della settimana, si posizionerà sull Europa occidentale allungano unapropaggine verso i settori occidentalitalia. La Sardegna dovrebberoentrarci appieno, difatti i modelli matematici di previsione indicano lapermanenza di bel tempo almeno sino a venerdì. Martedì avremo ancora unaresidua ventilazione di Grecale, quindi fredda, che manterrà le condizioniclimatiche invernali.Da mercoledì vento in attenuazione e temperature che riprenderanno a salire.Non è attesa aria particolarmente mite, ma conabbondante soleggiamento nelleore centrali del giorno non si starà certo male. Chiaramente con la staticitàatmosfera e i cieli sostanzialmente sereni della notte ci aspettiamo gelatediffuse localmente consistenti. Una situazione tipicamente invernale inpresenza di Alta Pressione.Proiettandoci oltre, verso il weekend, da monitorare un eventuale peggioramentoche potrebbe subentrare per lo scivolamento di un nuovo nucleo di aria freddaverso i settori centro occidentali del Mediterraneo. Ma è ancora prematuroparlarne.In collaborazione con Meteo SardegnaCommenticommments

Maltempo, Oristano: Sindaco ordina chiusura ponte sul Tirso

[Redazione]

DaRedazione Cagliari-3 febbraio 2019[Tirso_river_550] Il sindaco di Oristano Andrea Lutz ha ordinato la chiusura del ponte sommergibile sul Tirso. La decisione è stata presa a causa dell'allagamento della golena dovuta alle incessanti piogge che stanno cadendo sull'oristanese. In particolare allagamento sarebbe dovuto al rilascio per ragioni di sicurezza dell'acqua dall'invaso a monte, ben 110 metri cubi al secondo, tra Fordongianus e Busachi. [Commenti](#)

Piogge, temporali e vento Allerta gialla sulla Sicilia

[Redazione]

Peggioramento in arrivo, domani, delle condizioni meteo sulle regioni meridionali: lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, che prevede dal primo pomeriggio precipitazioni intense, a prevalente carattere di rovescio temporale, su Calabria e Sicilia, specie sui settori ionici e meridionali della Calabria e su quelli settentrionali e orientali della Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Previsti venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, su Calabria e Sicilia. Sulla base dei fenomeni previsti la Protezione Civile emana per domani allerta arancione per piogge e rischio idrogeologico anche su gran parte dell'Emilia-Romagna. Allerta gialla valutata anche su alcuni bacini del Veneto, gran parte del Molise e su tutto il territorio di Abruzzo, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Il maltempo sferza il Palermitano Strade in tilt, residenti bloccati

[Redazione]

PALERMO - Un'altra giornata di maltempo mette in ginocchio la provincia di Palermo. Danni e disagi da Ficarazzi ad Altavilla Milicia, da Bagheria a Casteldaccia e Milsilmeri. In azione ci sono decine di squadre dei vigili del fuoco, con i sommozzatori che stanno cercando di mettere in salvo gli automobilisti rimasti bloccati all'interno delle loro auto. La situazione è infatti particolarmente critica ad Altavilla e piano Stoppa, dove i mezzi sono rimasti impantanati in seguito alle strade allagate e all'acqua che ha raggiunto gli sportelli delle auto. In grave difficoltà anche chi vive a Casteldaccia, nei pressi della zona in cui a novembre sono morte nove persone, e a Ficarazzi: le strade trasformate in fiumi impediscono l'accesso e l'uscita dalle abitazioni. Sommozzatori in azione anche in via Pietro Nenni a Casteldaccia, mentre sono in corso le operazioni di messa in sicurezza di due alberi che stavano per cedere e finire sull'asfalto. Strade allagate anche a Villabate e a Portella di Mare, dove si registrano forti rallentamenti al traffico in uscita da Palermo. Un peggioramento delle condizioni meteo è previsto nel pomeriggio e in serata, nel frattempo sono decine le telefonate e le richieste di soccorso già giunte al numero di emergenza dei vigili del fuoco del comando provinciale.

Agrigento, per domani allerta giallo: Comune invita a prudenza

[Redazione]

[allarme-giallo-300x178]L'amministrazione comunale di Agrigento invita alla prudenza dopo che, a seguito di avviso da parte del Dipartimento regionale della Protezione civile, fino alle ore 24 di domani 4 febbraio il livello di allerta per rischio meteo-idrogeologico e idraulico è classificato come giallo. Temporali, grandinate e rischio esondazione: è di nuovo allerta gialla. Dal primo pomeriggio sono previste precipitazioni intense: temporali e local grandinate. Previsti anche forti venti di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte. Temperature in sensibile diminuzione stando sempre a quanto reso noto dalla Protezione civile regionale e rischio esondazione lungo i corsi d'acqua a valle delle dighe alcune delle quali monitorate: Arancio, Castello, Furore di Naro, Gammata e Garcia nel Belice. Si invita, dunque, a prestare prudenza.

Tirso in piena, chiuso il ponte di Silì - News, Oristano e Provincia

[Redazione]

Il maltempo ha dato una leggera tregua, ma il Tirso è tenuto sempre sotto stretto controllo. Il fiume nelle ultime ore si è ingrossato parecchio tanto che nella golena, sia nella zona di Brabau che nelle campagne di Silì, ci sono stati alcuni allagam... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Alluvione, chiesto stato di calamità - News, Italia

[Redazione]

BOLOGNA Il giorno dopo l'esondazione del fiume Reno nel bolognese il governatore dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini fa sapere che chiederà lo stato d'emergenza nazionale mentre nella zona colpita dal maltempo le condizioni meteo sono miglio... Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Golena del Tirso, si temono allagamenti: chiuso il ponte di Sili - Cronaca Sardegna, Oristano e provincia

Golena del Tirso, si temono allagamenti: chiuso il ponte di Sili. Cronaca Sardegna, Oristano e provincia - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il maltempo non dà tregua nell'Oristanese. Nelle ultime ore le piogge sempre più abbondanti hanno causato qualche problema. E il Comune di Oristano, anche per via dei forti rilasci di acqua dalla diga di Pranu Antoni (pari a 110 mc al secondo) ha deciso di chiudere il ponte sommergibile di Sili. Lo ha comunicato nella tarda serata il sindaco Andrea Lutz che raccomanda "massima prudenza nella zona della golena del Tirso" perché potrebbero verificarsi allagamenti anche se al momento non sono stati segnalati particolari problemi. Per sicurezza è comunque vietato il transito sul ponte sommergibile. Allerta meteo per rischio idrogeologico proseguirà per tutta la giornata di oggi, in Comune intanto si continua a monitorare costantemente la situazione. Riproduzione riservata.

L'utente che utilizza il servizio di commento dei contenuti del sito si impegna a rispettare le seguenti regole: Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Un incubo chiamato Xylella - News, Economia

Un incubo chiamato Xylella. News, Economia - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Altro che piogge torrenziali, gelo o siccità, la paura più grande degli olivicoltori sardi si chiama Xylella fastidiosa, un batterio tanto aggressivo quanto invisibile, capace di devastare in breve tempo migliaia di ettari di uliveti. In Puglia lo...
Riproduzione riservataScarica l'app de L'Unione Sarda2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 18 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 0168780925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo e allagamenti, persone intrappolate in casa o in auto a Misilmeri e Casteldaccia

[Redazione]

data-amp="amp-text">Pioggia, allagamenti e gente intrappolata in auto o in casa. Sono numerosi gli interventi dei vigili del fuoco tra Misilmeri e Casteldaccia per soccorrere questa mattina alcune persone che sono state sorprese dalle abbondanti precipitazioni. Sembra che i due episodi siano collegati con lo straripamento del fiume Eleuterio. L'episodio di questa mattina ha inevitabilmente riportato indietro le lancette alla tragica notte fra il 3 e il 4 novembre dello scorso anno, quando nove persone hanno perso la vita dentro una villetta in contrada Cavallaro travolta dalla furia dell'acqua. Le squadre del 115 sono intervenute per tirare via le auto rimaste impantanate a Piano Stoppa, a Misilmeri, e via Pietro Nenni, a Casteldaccia. Per raggiungere gli automobilisti e metterli in sicurezza è stato necessario l'intervento dei sommozzatori, che hanno soccorso alcune persone che non riuscivano a uscire da casa per via degli allagamenti. La pioggia ha creato disagi a molte altre abitanti dei due comuni: sarebbero almeno una decina di magazzini allagati con 20-25 centimetri di acqua. Articolo in aggiornamento

Al Sud piogge, temporali e venti forti

[Redazione]

Allerta gialla in Calabria e Sicilia. Colpiti in particolare i settori nordorientali dell'Isola. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Peggioramento, da oggi, delle condizioni meteo sulle regioni meridionali: è noto il Dipartimento della Protezione Civile, che prevede dal primo pomeriggio precipitazioni intense, a prevalente carattere di rovescio temporale, su Calabria e Sicilia. Saranno colpiti in particolare i settori ionici e meridionali della Calabria e quelli nord orientali della Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate e forti raffiche di vento. Previsti venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, su Calabria e Sicilia. Sulla base dei fenomeni previsti la Protezione Civile ha emanato un'allerta gialla su tutto il territorio di Abruzzo, Basilicata, Calabria e Sicilia. Articolo pubblicato il 04 febbraio 2019 - RIPRODUZIONE RISERVATA Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus? stampa l'articolo Home Cerca News Tribunali ed aste Bandi e avvisi Sicilia, il lavoro che c'è Sondaggio QdS Blog Denunce Lettere al QdS

Maltempo: prezzi degli ortaggi alle stelle, in Sicilia al top quelli di serra

[Redazione]

A toccare il top dei prezzi in Sicilia, alle stelle per il maltempo, sono gli ortaggi fuori stagione, coltivati in serra, come le melanzane che a Vittoria raggiungono il prezzo record di oltre 2 euro con un aumento del 261%. E le zucchine, altrettanto care, che a Latina si pagano 2,06 euro (+58,2%) e a Vittoria 1,81 euro (+153,3%). Dando uno sguardo anche ai prezzi dei carciofi da Cagliari a Foggia gli aumenti sono intorno al 60% anche se i prezzi rimangono abbastanza contenuti, in media 0,31 euro al kg, con piccole variazioni nelle zone prese in considerazione: Cagliari, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Brindisi e Foggia. 04 febbraio 2019